



Ministero della Giustizia
Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna di Cuneo

Avvocato Claudio Massa
Presidente dell'Ordine degli avvocati di Cuneo

Cmassalex@gmail.com

OGGETTO: Richiesta di collaborazione per procedura finalizzata alla messa alla prova

Stante l'ingente carico di lavoro inerente la messa alla prova e il LPU che rappresentano ormai oltre il 50% dei procedimenti gestiti dall'UEPE (alla data odierna 8 Ottobre 2021 presso l'Ufficio locale di Cuneo sono attive 342 MAP, 247 indagini per MAP, 191 lavori di pubblica utilità) risulta fondamentale sistematizzare e, soprattutto, concretizzare le migliori procedure peraltro indicate nel protocollo stipulato tra Tribunale , Ordine avvocati e Uepe, ma spesso non utilizzate.

A seguito del proficuo confronto avvenuto questa mattina con codesto Presidente dell'Ordine degli avvocati di Cuneo, si richiede la collaborazione per divulgare a tutti gli avvocati iscritti all'Ordine le procedure che consentirebbero all'UEPE di attivare con celerità gli interventi necessari entro la data di udienza per la valutazione dell'ammissione alla MAP. Per chiarezza si sintetizzano di seguito le prassi per eventuali osservazioni o integrazioni.

Come da accordi, si resta in attesa di Sue considerazioni, preliminari ad una comunicazione efficace e, se possibile, alla pubblicazione sul vostro anche della modulistica (istanza MAP) che ad ogni buon fine si allega alla presente.

Cordiali saluti

Il Direttore
Dr.ssa Laura Bottero

Pag. 1/2

PROCEDURA PER ISTANZA MESSA ALLA PROVA:

L'avvocato in qualità di Procuratore Speciale invia la richiesta di programma di trattamento all'Uepe (utilizzando il modulo allegato)-indirizzo PEC prot.uepe.cuneo@giustiziacert.it , corredata di **Procura Speciale e documentazione giuridica inerente il procedimento in corso.**

In assenza di tale documentazione l'Uepe si trova in difficoltà ad assegnare il procedimento, con conseguente allungamento dei tempi e con il rischio di non riuscire a produrre il programma di trattamento in tempo utile per l'udienza.

L'Uepe a seguito di istanza trasmette via PEC all'avvocato l'attestazione di presa in carico, con indicazione del funzionario incaricato e dei suoi recapiti.

Successivamente **l'interessato dovrà mettersi in contatto con il funzionario indicato nell'attestato,** al fine di concordare gli appuntamenti finalizzati alla redazione del programma di trattamento.

PROCEDURA LPU:

Gli accordi con il Tribunale prevedono che la sentenza o il decreto penale di condanna al lavoro di pubblica utilità vengano trasmessi all'Uepe quando divenuti irrevocabili.

Successivamente l'Uepe li invia all'ente per l'esecuzione, e procede alla raccolta della documentazione fornita dall'ente al fine di documentare al Tribunale l'avvenuta esecuzione, così come previsto dalla normativa.

Al fine di evitare sovrapposizioni, sarebbe opportuno che gli avvocati non inviassero i provvedimenti agli enti, ma si confrontassero eventualmente con l'Uepe al fine di verificarne l'esecutività.

In caso di sentenze che prevedano la possibilità di iniziare il lavoro di pubblica utilità prima dell'esecuzione potrebbe essere utile la trasmissione all'Uepe, così da coinvolgere al più presto l'ente destinatario del servizio.

Per i procedimenti relativi al lavoro di pubblica utilità occorre fare riferimento ai seguenti funzionari:

A.S. RAMELLO MARIA CARLA

Tel. 0171/695777 int. 402

Cell di servizio: 366/3432794

maria.ramello@giustizia.it

A.S. BORANGA ELENA

Tel. 0171/695777 int. 408

Cell di servizio: 366/3516134

elena.boranga@giustizia.it